

Elevato il carico pendente nella sezione del tribunale, mancano però i mezzi

La giustizia paralizzata in città

Stop alle udienze per un'assemblea del personale

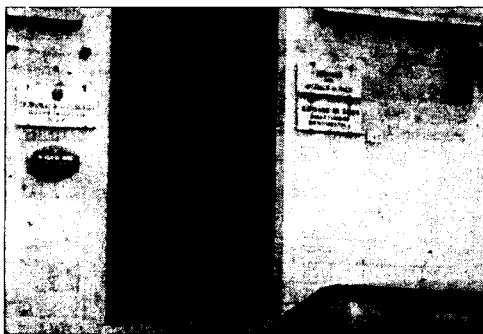
TODI - Ieri mattina gli operatori della sezione distaccata del tribunale di Todi hanno interrotto la propria attività alle ore 11,30 per dar vita ad un'assemblea nella quale si sono discusse le problematiche che investono il comparto giudiziario. Una iniziativa che peraltro è in perfetta sintonia con quelle che si sono svolte, ieri mattina, a livello nazionale. "Chiediamo giustizia per la giustizia" è stato il leitmotiv dominante anche nell'assemblea di Todi. Le richieste avanzate riguardano: la riqualificazione del personale e di tutta la giustizia, mezzi e strumenti idonei, risorse adeguate, processi più snelli e meno burocrazia.

Il tribunale di Todi ha poi anche problemi strutturali e in particolare un ascensore che faccia evitare ad anziani e portatori di handicap una antica scalinata molto disagiata. I lavori per la realizzazione dell'ascensore sono iniziati cinque anni fa, poi interrotti per problemi tecnici che, dopo una lunghissima attesa, sembravano risolti, e invece è ancora tutto fermo.

Il tribunale è ospitato a Todi dallo splendido Palazzo dei Priori, un contenitore veramente unico, ma che avrebbe bisogno anche di adeguata manutenzione. Fra l'altro le cifre dicono che nel tribunale di Todi il lavoro non manca, anzi si è registrato un costante progresso sia nel civile che nel penale.

Per quel che riguarda i processi civili i processi pendenti iniziali erano 732 nel 2003, 868 nel 2004, 999 nel 2005, 1046 nel 2006 e lo scorso anno sono stati 1.158. Crescita più contenuta ma comunque costante anche sul fronte dei processi sopravvenuti che dai 997 del 2003 sono passati ai 1148 dello scorso anno.

Nel 2007 i processi arrivati a conclusione sono stati 1.175 ed erano appena 861 nel 2003. Di conseguenza anche il bilancio dei pro-



Giustizia L'ingresso del tribunale a Palazzo del Popolo

i processi pendenti iniziali sono passati, in quattro anni, dai 732 del 2003 ai 1158 dello scorso anno, i sopravvenuti erano stati 997 e nel 2007 sono stati 1148, men-

tre quelli portati a compimento nel 2003 erano 861 e, nel 2007 sono stati 1175. Per quanto riguarda i pendenti finali si quindi è passati da 868 a 1131. Ma il lavo-

ro della sezione del Tribunale di Todi non si esaurisce qui visto che c'è un carico rilevante (258) che riguarda: l'accettazione o rinuncia di eredità, atti notori, perizie giurate e istanze al giudice tutelare. Anche sul versante dei Procedimenti speciali si è registrato un incremento consistente visto che nel 2007 si è arrivati a quota 418.

Nei giorni scorsi avevamo evidenziato anche l'intensa attività svolta dal giudice di Pace e dall'ufficiale giudiziario. In sintesi la sezione distaccata del tribunale di Todi è una struttura che, malgrado le difficoltà, sta funzionando bene, che per la nostra città è da considerarsi fondamentale e che proprio per questo meriterebbe la massima considerazione.

Aldo Spaccatini